Temperatura di ieri
min. 14,6 - max. 17

Cronaca di Roma

Il cronista riceve
dalle ore 17 alle 22

INVITO al suicidio

Il «Quotidiano», sotto la rubrica «Nel Mondo del Lavoro», ha pubblicato il seguente comunicato: «L'«Unità» di ieri ha dato notizia che in alcuni stabilimenti è stato sospeso il lavoro in segno di protesta contro il progetto della nuova legge elettorale. In proposito, l'Unione Sindacale di Roma e provincia aderente alla CISL, ricorda a tutti i lavoratori che il progetto in questione, attualmente all'esame del Parlamento, ha un contenuto «esclusivamente politico» e che pertanto ogni agitazione promossa contro o a favore del progetto stesso esula da finalità a carattere sindacale».

Da parte sua, il bollettino di informazioni per la stampa della Camera del Lavoro ha comunicato che la Commissione Esecutiva dell'organizzazione sindacale unitaria ha invitato tutti i lavoratori a intensificare il movimento di protesta contro il progetto della legge elettorale.

Due organizzazioni sindacali, due direttive completamente opposte.

La CISL «mette in guardia» i lavoratori sul significato degli scioperi che si stanno verificando nelle aziende. La legge elettorale — pontifica la CISL — è questione «esclusivamente politica»; quindi, i lavoratori debbono disinteressarsene, perchè non è questione che possa toccarli nei loro diritti sindacali.

La direttiva è indubbiamente interessante: i lavoratori, infatti, secondo la CISL non sono dei cittadini qualsiasi, i quali, come tutti gli altri, debbono poter scegliere fra una forma di governo e l'altro; i lavoratori, inoltre, sbagliano nel credere che da una o da un'altra forma di governo possa dipendere il loro diritto al lavoro, al salario, all'assistenza, alla libertà di parola e d'opinione, all'esistenza pacifica, alla tranquillità familiare. Tutti questi diritti — afferma la CISL — non hanno carattere sindacale, e pertanto i lavoratori debbono astenersi dal manifestazione la propria avversione o — questa è bella! — il proprio favore alla legge che dovrebbe portare in Parlamento una maggioranza fasulla di democristiani, il cui programma sociale e sindacale non dovrebbe destare la benchè minima preoccupazione nel mondo del lavoro.

La teoria della CISL, però, si frantuma da se stessa. Giù ora, infatti, che i democristiani non dispongono di una maggioranza dal margine così largo quale potrebbero ottenerlo nel caso il progetto di legge in discussione venisse approvato, hanno avanzato al Consiglio dei Ministri e alla Camera una serie di altri progetti di legge contro gli scioperi e la libertà di stampa e hanno già cominciato a parlare di modifiche da apportare alla Costituzione, modifiche che potrebbero mettere in forse l'esistenza dello stesso istituto repubblicano.

Tutte queste cose — secondo la CISL — non dovrebbero interessare i lavoratori delle fabbriche e degli uffici. Essi — secondo la CISL — dovrebbero tenere gli occhi bassi sul piatto di minestra che assicura loro il contratto col padrone, ignorando che persino quel contratto potrebbe esser strappato in mille pezzi da un governo più reazionario dell'attuale.

Un vero e proprio invito al suicidio, quello rivolto dalla CISL ai suoi organizzati!

All'infuori d'ogni spirito di parte, bene ha dunque fatto l'organo dirigente della Camera del Lavoro nel sottolineare ai lavoratori la gravità del progetto di legge allo studio e la necessità che ad esso tutti si oppongano con energia e decisione. Non ne va di mezzo soltanto il colore «esclusivamente politico» del governo che uscirà dalle prossime elezioni, ma la vita stessa, il piatto di minestra d'ogni lavoratore.

p. b.

AL CONVEGNO DELLA DELINQUENZA GIOVANILE

Berlinguer chiede l'abolizione del carcere per i minorenni

La lotta contro l'analfabetismo – Le lungaggini burocratiche ostacolano l'opera di assistenza – Richieste nuove istituzioni

Nel corso della terza giornata del dibattito sulla delinquenza minorile tenutasi ieri all'Associazione della Stampa il collega *Domenico Ventriglia* ha comunicato, a nome del Sindacato Cronisti Romani che ieri mattina, nel corso di una breve cerimonia a cui ha presenziato S. E. Sevèrini, è stato coperto l'edificio nel quale troverà sede il I Centro di Assistenza Sociale «Anna Bracci» promosso dal Sindacato Cronisti stesso, per i ragazzi delle borgate. L'Istituto sorge a Primavalle e alla sua erezione ha dato il suo valido contributo la signora Anna Longo.

Primo oratore della giornata è stato il collega *Procopio* il quale si è soffermato sul problema degli Istituti di rieducazione e sui sistemi educativi, purtroppo assolutamente inadeguati e qualche volta addirittura negativi in essi praticati. Il collega ha citato il recente doloroso caso degli uccisori del dott. Caucci, i quali erano usciti da breve tempo da uno di questi Istituti.

Il dott. *Ciufolini* ha criticato aspramente gli attuali sistemi pedagogici che egli ritiene non più adeguati alle esigenze della vita moderna.

Sulla responsabilità personale nel delinquere ha parlato il collega *Liverani* il quale ha sostenuto la necessità di una forma di educazione che operi direttamente sulla volontà del giovane per creare in lui quel potere di inibizione che gli consenta di non soccombere alle spinte al delitto che gli provengono sia dalla sua costituzione che dall'ambiente.

Ha preso poi la parola il senatore *Berlinguer*, che pur lodando l'opera dei Tribunali dei Minorenni, ha chiesto che di essi facciano parte anche delle donne e ha criticato la procedura istruttoria nei procedimenti contro giovani delinquenti. Il senatore Berlinguer, dopo aver proposto l'abolizione dei carceri per minorenni, al termine del suo appassionato intervento si è impegnato a portare in Parlamento le conclusioni di questo dibattito e ad interessare al problema anche i colleghi parlamentari.

L'avv. *D'Agostino* si è particolarmente soffermato sulla necessità di lottare contro l'analfabetismo ed ha invocato la effettiva applicazione delle leggi esistenti sulla obbligatorietà della scuola. Nella stessa scuola si potrà poi compiere quell'opera di segnalazione degli irregolari della condotta per i quali interverranno i consultori medico-psicologici.

Il sig. *Villedieu*, Segretario dell'Accademia di Francia, ha proposto l'istituzione di una Commissione permanente per la delinquenza minorile, che ne studi le cause e i rimedi e interessi l'opinione pubblica all'angoscioso problema.

L'avv. *Telesca*, il quale ha fondato una Casa Materna di rieducazione nella villa dell'on. Tupini a Grottaferrata, ha lamentato le lungaggini burocratiche e le difficoltà finanziarie che ostacolano l'opera del suo e dei consimili Istituti. Dopo un intervento dell'avv. *Bonafede*, ha concluso i lavori di ieri la compagna *Pina Rinaldi* del Comitato per l'educazione democratica dei giovanissimi: ella ha chiesto che lo Stato e i Comuni creino quelle istituzioni necessarie per impedire che i ragazzi si trovino troppo frequentemente esposti ai pericoli della strada.

Il dibattito, che riscuote un sempre crescente successo, si concluderà venerdì prossimo alle ore 16,30: si dovrà approvare anche un emendamento aggiuntivo all'o.d.g. del professor Di Tullio, proposto dal prof. Flesch.

Divieto di sosta in Via S. Ignazio

In via S. Ignazio è vietata la sosta a tutti i veicoli, dalle ore 9 alle 21, su tutto il lato destro nella direzione da Piazza San Macuto a via Piè di Marmo.

Al Vicolo della Campana è istituito il senso unico di marcia in tutti e due i tratti della via nella direzione da P. Nicosia e Via della Scrofa.

4 - Rione C. Marzio

ALLOGGI 4.850, famiglie 6.735, abitazioni non occupate 102, GROTTE E CANTINE 117, famiglie che le abitano 125. TOTALE famiglie 6.860, abitanti 23.931.

IL PERICOLO DI CROLLO A PONTE

Avranno una casa le famiglie minacciate?

Il Comune, per ora, vuole solo lo sgombero dello stabile

Ieri mattina, l'Amministrazione comunale ha inviato in Via dell'Arco di Parma 14 alcuni camion per procedere allo sgombero del pericolante palazzetto quattrocentesco di proprietà comunale, nel quale *sono* alloggiate ben 120 persone. I funzionari comunali inviati sul posto hanno invitato allo sgombero immediato le famiglie promettendo un provvisorio ricovero nell'ex Villaggio S. Antonio, da dove, secondo le affermazioni degli inviati del Comune, sarebbero successivamente passate in alloggi di nuova costruzione entro il periodo di due mesi.

Non intendendo, i funzionari comunali, certificare con un documento ufficiale la promessa fatta, le famiglie si sono rifiutate di sloggiare e solo alcune di esse hanno acconsentito a firmare una dichiarazione con la quale si scarica il Comune di tutte le responsabilità per un eventuale crollo dello stabile!

Contro questo inumano proposito del Comune quasi tutte le famiglie hanno reagito recandosi, come era in programma, in Campidoglio dove, accompagnate dal segretario delle consulte popolari Franchellucci e da Giuliana Gioggi dell'UDI, sono state ricevute da un funzionario, il quale *non ha voluto garantire la promessa* del nuovo alloggio.

Le famiglie di Via dell'Arco di Parma stamane torneranno nuovamente in Campidoglio per conferire col Sindaco.

CONTRO LA TRUFFA AI DANNI DEL POPOLO

Questa sera 78 conversazioni sulla "legge elettorale„ d. c.

Domenica seguiranno pubblici dibattiti al Volturno, al Reale ed allo Jovinelli — Proseguono le proteste dei lavoratori

Questa sera si terranno nelle seguenti Sezioni le annunciate conversazioni sulla truffaldina legge elettorale d.c.: **Appio: Brundani; Appio N.:** Masi, **Acilia:** Viscoli; **Acqua Acetosa:** Rendina; **Borgo:** Garbrecht; **Campitelli:** Cianca; **Celio:** Cioli degli Atti; **Colonna:** Maria Michetti; **Capannelle:** De Pretis, **Casal Morena:** Fasolà, **Centocelle:** Palletta; **Casal Bertone:** Di Tommaso; **Cavalleggeri:** Masi; **Collina Radio:** Tanzarella; **Donna Olimpia:** Stallone; **Esquilino:** Gandolfo, **Fiaminio:** Antiochia, **Fiumicino:** Matina; **Forte Aurelia:** Panosetti; **Galliano:** Fogietti; **Gordiani:** Onesti; **Gianicolense:** Aglietto; **Italia:** Cambi; **Latino-Metronio:** Vetere; **Laurentina:** Milena Modesti; **Macao:** Caracciolo; **Monti:** Negina; **Monte Sacro:** Balsimelli S.; **Mazzini:** Viviani; **Monte Mario:** D'Angelo; **Monte Verde:** Pochetti, **Magliana:** Rossi; **Nomentana:** Berlingieri, **Ostiense:** Forcella; **Ottavia:** Carlino; **Ostia Antica:** Tabanella; **Ostia Lido:** Della Seta; **Parioli:** Fiore; **Ponte Parione:** Jacchia, **Porta Maggiore:** Tedesco; **Pietralata:** Summa; **Prenestio:** Valentini; **Ponte Mammolo:** Evangelisti Floro; **Portonaccio:** Di Fazio; **Ponte Milvio:** Lapiccirella; **Prati:** De Rossi; **Ponte Galeria:** Cecilia; **Portuense:** Spiciarello; **Quadraro:** Ubaldi; **Quarticciolo:** Scodatupi; **Salario:** Crisafulli; **San Saba:** Mazzei, **San Lorenzo:** Marroni; **Settecamini:** Literatore; **Tiburtino:** Balsimelli L.; **Trastevere:** Massini; **Trionfale:** Cundari; **Testaccio:** Nizza; **Trullo:** Evangelisti; **Torpignattara:** Pezzi; **Villa Certosa:** Cerigliano; **Vill. Breda:** De Magistris; **Val Melaina:** Fantini, **Valle Aurelia:** Tau

Inoltre alle ore 17,30 anche al deposito locomotive S. Lorenzo avrà luogo una conversazione popolare Oratore Leporati.

Domani sera le stesse conversazioni saranno al cinema **Casilino** (Secondari) e a **Primavalle** (Romeo), sabato a **Garbatella** (Noullan)

Per domenica, inoltre, sono previsti pubblici dibattiti ai cinema Volturno, Reale e Jovinelli, ai quali presenzieranno parlamentari dell'opposizione

Postelegrafonici e mezzadri contro la legge elettorale

L'attivo sindacale dei postelegrafonici romani, riunito ieri sera alla C.d.L., ha votato un ordine del giorno per stigmatizzare il carattere anticostituzionale del progetto legislativo con il quale la D.C. mira ad assicurarsi il governo del paese contro la volontà dell'elettorato.

L'assemblea ha inoltre deciso di reclutare, per la data del 25 novembre p.v., altri 1.000 lavoratori al Sindacato unitario di categoria, in onore del 3. Congresso nazionale della C.G.I.L.

Un vibrato ordine del giorno di protesta contro la legge elettorale truffaldina è stato pure votato dai mezzadri di Grotta Rossa, i quali hanno posto in risalto come il progetto legislativo costituisca una nuova prova della volontà che anima i dirigenti del governo D.C. di insabbiare la Costituzione, concludendo col riaffermare la decisa volontà dei lavoratori di impedire che la legge divenga operante. L'ordine del giorno è stato inviato al Presidente della Camera dei Deputati.

Convegni pre-congresso della Federazione giovanile

Sabato alle ore 18 si terranno i primi Convegni precongressuali della FGCI. Alla sezione Testaccio (Piazza dell'Emporio 16-a) avrà luogo il Convegno di studio sui problemi della propaganda e della educazione al quale sono tenuti ad intervenire i segretari delle sezioni: Colonna, Celio, Donna Olimpia, Testaccio, Prati, Centocelle, Ponte. Gli Agit-Prop, gli addetti stampa, i responsabili della diffusione dell'Unità e il più attivo diffusore delle seguenti sezioni: Campitelli, Celio, Colonna, Esquilino, Salario, Torpignattara, Italia, Acilia, Donna Olimpia, Gianicolense, Ostiense, Testaccio, Mazzini, Prati, Primavalle, Certosa, Trionfale, Trastevere, Centocelle, Ponte.

D.d.g.: «La propaganda, arma fondamentale di conquista di nuove migliaia di giovani romani alle lotte per la democrazia, la pace e il socialismo». Relatore Olivio Mancini. Presiederà la riunione il compagno Leo Canullo. Al Convegno sono invitati gli agitprop delle sezioni che non figurano nell'elenco.

In Federazione (Piazza S. Andrea della Valle) si riunirà il convegno per il lavoro di massa al quale dovranno intervenire i compagni invitati per lettera. O.d.g.: «Rafforziamo la FGCI sviluppando l'attività sportiva, culturale e ricreativa fra le grandi masse della gioventù». Relatore Enzo Paniccia.

Questa sera alle ore 18,30 in Federazione si terrà invece il convegno pre-congressuale sul lavoro delle ragazze. Sono invitate a partecipare alla riunione le segretarie delle seguenti sezioni: Salario, Quadraro, Certosa, Torpignattara, Tuscolano, Italia, San Lorenzo, Mazzini, Trionfale, Trastevere, Acilia, Ludovisi, Colonna, Esquilino, Monti. Sono invitate le organizzatrice delle sezioni: Acilia, Esquilino e Monti. O.d.g.: Il lavoro delle ragazze comuniste per la creazione di un vasto movimento democratico delle ragazze romane. Relatrice Luciana Franzinetti. Presiederà Marisa Musu.

È in distribuzione presso la Federazione il documento relativo alle indicazioni organizzative per la convocazione e la preparazione del 2. Congresso Provinciale della FGCI.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi giovedì 20 novembre (324-41), S. Ottavio. Il sole sorge alle 6,30 e tramonta alle 16,47.

— **Bollettino demografico:** Registrati ieri: nati maschi 35, femmine 24; nati morti 2; morti maschi 22, femmine 17. Matrimoni: 20.

— **Bollettino meteorologico:** Temperatura minima e massima di ieri: 11,6-17. Si prevede cielo coperto e temperatura in aumento.

Visibile e ascoltabile

— **Teatri:** «La [illegible] Madre Coraggio» al Satiri.

— **Cinema:** «Uomini [illegible] Jonio»; «Il mago [illegible] e Modernissimo; «Processo alla città [illegible] al Bologna; «Brancaleone alle crociate» al Capranichetta; «Mezzogiorno di fuoco» all'Adriano; «Fantasmi a Roma» al Trianon; «La [illegible] Tolipe» all'Olimpia; «Cielo [illegible] in aggrato» all'Orfeo; «La festa [illegible] re K» al Primavalle; «Altri tempi» al Salone Margherita.

Conferenze e assemblee

— **Circolo Chaplin:** Oggi alle 18 [illegible] Uffici del Vicario 49, in collaborazione con la Libera Emanuele, pubblico dibattito sull'opera cinematografica di J. Vigo. Relatore il critico Callisto Cosulich.

Feste e trattenimenti

— **Amici di Castel S. Angelo:** Domenica alle 17 concerto del duo pianistico Vera-Caradonna. Presenterà una duplice [illegible] versi della poetessa Wilma Sorrentino.

Lutto

— **Si è spento a Milano,** all'età di 55 anni, il compagno ing. Luigi Matera della cellula Margutta della sezione Colonna. Nell'annunciare che i funerali avranno luogo nella giornata di oggi partendo dallo stabile di S. Lorenzo, esprimiamo alla famiglia del compagno scomparso le commosse condoglianze della Sezione e dell'Unità.

RIUNIONI SINDACALI

FERROVIERI: Domani ore 18: riunione attivo sindacale in sede (Comitato Sindacale, rappresentanti di categoria, responsabili del CAS).

PENSIONATI: Pensionati statali ass. gen. domani ore 10 in v. Palestro 68. Oggi ore 9,30 riunione C. D., segretari e attivisti in sede.

BARBIERI E PARRUCCHIERI: C. D. in sede oggi ore 20.30.

METALLURGICI: Oggi ore 18,30 C. D. in sede - Domani ore 18,30: riunione straordinaria CC.II. attivisti nel salone della O.d.L.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali radio: 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 — Ore 7: Prev. del tempo Musiche — 8: Orario, La stampa italiana, Bollettino met., Musica leggera — 11: Programma per le scuole — 11,15: Complessi caratteristici — 11,30: Mus. operistica — 12,15: Orch. Ferrari — 13: Orario, Prev. del tempo, Album musicale — 14,15-14,30: Novità di cinema e teatro — 16: Prev. del tempo — 16,30: Programma per le scuole — 16,45: Ceragioli e il suo comp. — 17,30: Orch. Savina — 18,30: Il contemporaneo — 18,45: Pomeriggio mus. 19,15: L'avvocato di tutti — 20: Mus. leggera — 20,30: Orario, Attualità, Radiosport — 21: Il commento dei cinque — 21,45: Orch. Barzizza — 22,15: L'ora di Noi — 22,45: Pian. R. Caporali — 23,15: Ballo — 24: Orario, Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Giornali radio — 13,45, 15, 18, — Ore 9: Giorno per giorno — 9,30: Orch. Fasano — 10: Il libro della sera — 10,15-11: Mus. operistica — 13: Orch. Angeli — 17,30: Pallacanestro giovanile — 14: Melodie d'ogni tempo — 14,30: Polvere di prima Lira — 14,45: Voci e [illegible] — 15: Orch. Angeli — 15,15: La sua bacchetta — 16: Parata d'orch. — 16,30: Ricordo [illegible] — 17: Il conc. [illegible] — 17,30: Radio — 18,30: Jazz — 19: Romanzo sceneg. — 19,30: La rosa dei venti — 20: Orario, [illegible] — 20,30: Melodie da [illegible] — 21: Canta al [illegible] — 22: La graffa — 22,30: Il successo e un giornalista — 23,15: Natl. e il suo comp. — 24,15: Notturno.

TERZO PROGRAMMA — Ore 20,30: Concerto — 21: La donna e il secolo — 21,20: R. Simoni, «La cattedrale» — 22,50: L'osservatore delle scienze.

TEATRO DEI SATIRI

MADRE CORAGGIO e i suoi figli

3 atti di BERTOLT BRECHT

inizia trionfalmente la terza settimana di repliche

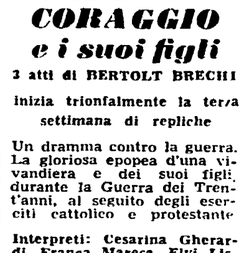
Un dramma contro la guerra. La gloriosa epopea d'una vivandiera e dei suoi figli durante la Guerra dei Trent'anni, al seguito degli eserciti cattolico e protestante

Interpreti: Cesarina Gherardi, Franca Maresa, Elvi Lissiak, Maria Zanoli, Rosetta Rampaso, Sergio Tofano, Gaetano Verna, Renzo Giovampietro, Mario Maldesi, Gino Grei, Andrea Costa, Gino Rocchetti, Giovanni Dolfini.

Scene di Teo Otto, Costumi di Renato Guttuso, Musiche di Paul Dessau, regia di Luciano Lucignani

ACQUA DI ROMA

(Marca dep. Lupa) antica efficacissima specialità per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni il primitivo colore. Di facilissima applicazione viene usata da circa un secolo con pieno successo. Flaconi di Gr. 250 Deposito generale Ditta Nazzareno Poleggi, Via della Maddalena 50 - Roma In vendita presso le migliori profumerie e farmacie



Prossimamente al FIAMMA e ARISTON

ART. 519 CODICE PENALE

LEONARDO CORTESE

OGGI Grande «Prima» ai Cinema
Capranica – Europa – Imperiale – Moderno
del film più atteso della stagione

Uno dei più grandi spettacoli presentati dalla cinematografia mondiale!

LE AREE VERRANNO DATE DAL COMUNE

Edificate ad Acilia le case per i profughi

Si è tenuta in Prefettura una riunione intesa ad accertare in quali aree potranno sorgere nei Comuni di Roma e di Civitavecchia le case per i profughi da costruire a totale carico dello Stato. Alla riunione, presieduta dal Prefetto, sono intervenuti gli Assessori on.li Cattani e Bardanzellu del Comune di Roma, il Sindaco di Civitavecchia, il Presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Roma, Ing. Bagnera

Nella discussione sono stati ampiamente esaminati i vari elementi del problema e a conclusione i rappresentanti del Comune di Roma hanno proposto che le case sorgano nel centro di Acilia, su aree fornite gratuitamente dal Comune.

I progetti relativi, che saranno approvati dal Ministero dei Lavori Pubblici, prevedono la costruzione, da realizzarsi al più presto di tanti alloggi quanti ne saranno necessari per la migliore sistemazione di tutti i nuclei familiari di profughi in atto ricoverati nei centri di raccolta di Lamarmora, Centocelle, Santacroce, Forte Aurelio. L'esecuzione delle opere sarà affidata all'Istituto delle Case Popolari

ESPULSIONE

Nella riunione del 3-11-1952 il Comitato Federale ha ratificato il provvedimento di espulsione per indegnità politica nei confronti del Partito dell'ex-tenente dell'aviazione della cellula Pensioni di Guerra (Sezione Colonna) nei confronti di Falletti Francesco.

IERI SERA DINANZI A UNA LATTERIA A SS. QUATTRO

Riduce in fin di vita a baionettate un conoscente che lo aveva insultato

Il feritore è conosciuto come «il napoletano» - Il ferito è un facchino venticinquenne - L'arresto avvenuto all'1,50

A soli due giorni di distanza dal grave fatto di sangue verificatosi al vicolo dell'Acquedotto Felice, che ha causato la morte del contadino Luigi Gigliotti, un altro grave ferimento, alle cui origini vi è un banalissimo litigio, si è verificato ieri sera a San Giovanni. Il facchino venticinquenne Virgilio Boschi, abitante in via S. Giovanni in Laterano 55, è stato ridotto in fin di vita da un giovane, conosciuto nel quartiere con il nomignolo de «il napoletano», il quale gli ha vibrato un tremendo colpo di baionetta al un fianco.

La drammatica scena

Il sanguinoso episodio è accaduto alle 21,15 circa, nei pressi di una latteria situata all'angolo tra via S. Giovanni in Laterano e via dei Querceti. Poco prima di quell'ora, nell'interno della latteria sostavano in amichevole conversazione alcuni amici, tra cui il Boschi, che si era recato a comperare un vasetto di Jogourt, e vi si era quindi trattenuto. Ad un tratto entrava nel locale «il napoletano», un giovane di cui nessuno conosce esattamente il nome, ma che si vede spesso nel quartiere

Di lui si sa soltanto che vive in un bugigattolo di via dei SS. Quattro 21 insieme con un vecchio cieco, di cui è l'accompagnatore. «Il napoletano» che da tempo cercava di stringere amicizia con il gruppo di giovani di cui fa parte il Boschi si avvicinava ad essi, cercando di prendere parte alla conversazione. La cosa, non si sa bene per quali motivi, infastidiva il Boschi, il quale lo pregava di tacere, perchè non intendeva discutere con lui, e tanto meno stringere amicizia. Ciò era sintetizzato dalle parole «Io non te filo per niente», che il Boschi, con aria seccata, rivolgeva al «napoletano». Questi insisteva nel dialogo, che ai presenti sembrava non molto chiaro e allusivo, dicendo infine: «Se è vero che *non mi fili*, perchè allora hai detto che mi vuoi menare?». E il Boschi: «Io con te non ci parlo perchè sei deficiente»; ed aggiungeva, con un modo di dire tipicamente romano di chi vuol affermare la propria superiorità: «Se vuoi fare a schiaffi te ne do dieci di vantaggio».

A queste parole «il napoletano» non reagiva e affettando anzi estrema calma e dominio dei propri nervi, si allontanava senza dire una parola. Egli però era rimasto profondamente irritato e immediatamente nel suo cervello deve essere balenata la idea della vendetta. Recatosi nella sua misera abitazione egli si armava di una baionetta, e quindi si recava di nuovo nei pressi della latteria, e si appostava all'angolo di fronte, dietro un tabernacolo, in attesa che il gruppo si sciogliesse e che il Boschi uscisse in strada. Poco dopo, infatti, il giovane usciva dalla latteria, avviandosi verso casa. Il «napoletano» attendeva ch'egli fosse a pochi passi da lui, quindi con un balzo usciva dall'oscurità e gli sferrava un pugno che lo stordiva, poi gli vibrava un colpo di baionetta ad un fianco. Il Boschi, pur ferito gravemente, trovava la forza di fuggire, ma dopo aver percorso, barcollando una settantina di metri, in direzione di via Capo d'Africa, cadeva in ginocchio in mezzo alla strada. Così lo rinveniva alcuni minuti più tardi uno degli amici che poco prima si trovava nella latteria, Fabio Pieri, abitante nello stesso stabile del Boschi. Il Pieri udiva l'amico mormorare: «Mi sembra di perdere del sangue» e si accorgeva che il poveretto era mortalmente pallido. Senza por tempo in mezzo il Pieri provvedeva a fermare un'auto di passaggio, a bordo della quale accompagnava il ferito all'ospedale S. Giovanni.

L'intervento chirurgico

Lo stesso Boschi che non aveva perduto la conoscenza narrava l'accaduto al maresciallo Arduini, del locale posto di polizia. Intanto i medici del Pronto Soccorso, da una rapida visita, si accorgevano che le condizioni del poveretto erano molto gravi. La lama della baionetta era penetrata in cavità nel fianco sinistro e al nono spazio intercostale ed aveva trapassato da parte a parte la milza, provocando inoltre un pneumotorace traumatico. Si rendeva necessario un immediato intervento operatorio che veniva eseguito poco dopo dal prof. Urbani, primario dell'ospedale, mandato a chiamare a casa. Il prof. Urbani procedeva alla delicata operazione di asportazione della milza. Dopo l'intervento le condizioni del ferito apparivano leggermente migliorate e il professore dichiarava che vi è ancora speranza ch'egli possa salvarsi.

Per quanto riguarda il feritore, questi, dopo essersi recato a bere un caffè alla latteria, sparita dalla circolazione. Agenti del Commissariato Celio, sguinzagliati per le strade della zona non riuscivano a rintracciarlo. Soltanto all'1,50 il feritore veniva arrestato allorchè questi ritenendosi, forse a torto di aver ridotto in fin di vita il Boschi, Gli agenti lo traducevano immediatamente al Commissariato Celio, dove il giovane che è un ragazzo sui vent'anni mingherlino, bruno e molto male in arnese, veniva sottoposto immediatamente ad un lungo interrogatorio

Domani alle ore 14 Comitato Federale

Domani alle ore 14 precise si riunisce il Comitato Federale. Ordine del giorno: 1) Ultima sessione del C.C.: 2) Congresso e campagna di tesseramento 1953 della FGCI; 3) Campagna di tesseramento al Partito per il 1953.

DA PORTA CAVALLEGGERI

Inspiegabile sparizione di un giovane pizzicagnolo

Vicenda misteriosa o viaggio d'affari?

I carabinieri della Stazione di Porta Cavalleggeri stanno indagando sulla inesplicabile scomparsa di un giovane pizzicagnolo, il trentenne Augusto Furnari, nato a Norcia e domiciliato a Roma in via della Stazione Vaticana 8.

Il Furnari, persona tranquilla che conduceva una normale esistenza di lavoro, abitava in una modesta stanzetta, in parte adibita a deposito di generi alimentari che egli smerciava durante il giorno su una bancarella al mercatino di Porta Cavalleggeri.

Egli era conosciuto dai suoi vicini come un giovane serio e lavoratore, il quale viveva modestamente per poter mettere da parte una certa somma che gli permettesse di sposarsi. Il Furnari è fidanzato da tempo con una bella ragazza residente a S. Benedetto del Tronto, per sapere se il giovane si fosse recato per caso a far loro visita. I risultati sono stati negativi: nessuno ha avuto notizia del Furnari da vario tempo. Sulla scomparsa del pizzicagnolo circolano intanto insistenti quanto azzardate ipotesi: un suicidio, una rapina. Queste voci sono state originate dal fatto che egli non aveva parlato a nessuno di un suo prossimo viaggio nè aveva lasciato disposizioni al suo garzone per quel che riguardava il lavoro. Inoltre si parla insistentemente di uno sconosciuto, indicato come un signore di media età, vestito con una giacca a quadri, sulla macchina del quale sarebbe stato visto salire la sera di giovedì scorso il Furnari.

Non è improbabile però che la scomparsa del giovane non sia affatto misteriosa e che egli si sia allontanato dalla sua abitazione per affari

Due pluriferiti in un nello scontro fra motoscooter

Un drammatico scontro si è verificato ieri mattina sulla via Tuscolana all'altezza del Quadraro e ne sono rimaste vittime due giovani operai che si recavano al lavoro al Centro Sperimentale di Cinematografia in motobicicletta. La loro moto si è scontrata con un'altra che procedeva in senso inverso.

Si tratta di Francesco Fosse elettricista di 22 anni abitante in via dei Quattro Cantoni 10, e di Francesco Giulivi di 25 anni abitante in via della Lungaretta 20. Il Fosse ne avrà per 25 giorni e l'altro se la caverà in sei giorni salvo complicazioni

Il cordoglio per la morte di Paul Eluard

La segreteria della Federazione comunista romana ha inviato all'Humanité il seguente telegramma: «Comunisti romani, profondamente addolorati perdita grande compagno Paul Eluard, inviano sentite condoglianze».

Osservatorio

La mobilia di Andreoli

Da quando esiste la nuova amministrazione comunale, anche se la città non se ne accorge, si stanno verificando delle improvvise trasformazioni che denotano tutto lo slancio e il vigore della Giunta.

Una delle trasformazioni più vistose e più interessanti, si è avuta all'interno stesso del Palazzo capitolino. In una stanza di particolare importanza: quella dell'assessore Andreoli, oggi assessore delegato e ieri Prosindaco. Modificazione fondamentale, oseremo dire, perchè riguarda tutto il mobilio.

Insieme ai nuovi membri della Giunta, infatti, sono entrati in Campidoglio anche alcuni mobili fiammanti che hanno creato un'atmosfera assolutamente rinnovata nello «studio» dell'avv. Andreoli. A conferma del buon gusto dell'acquirente possiamo dire che il prezzo si è aggirato sul milione e quattrocentomila lire: una spesuccia di niente, assolutamente irrisoria rispetto ai ventun miliardi di deficit del bilancio comunale del 1952: perchè le spese di questo «rimodernamento» di locali sono state pagate, naturalmente dal Comune.

Attendiamo ora, con impazienza, un paio di informazioni: primo, a quanto ammonterà la spesa per riarredare la stanza del Sindaco; secondo, in quale voce del bilancio sono state iscritte queste uscite».

SUL FRONTE DEL LAVORO

Sciopero alla Viscosa per la riduzione d'orario

Agitazioni in varie categorie operaie

I lavoratori della CISA Viscosa effettueranno domani un'ora di sospensione del lavoro nel quadro dello sciopero nazionale indetto per i dipendenti della **Viscosa e della Solvay contro la riduzione dell'orario di lavoro.** Nel piazzale antistante lo stabilimento sarà tenuto un comizio.

I lavoratori della CLEDCA si riuniranno domenica alla Camera del Lavoro per esaminare la situazione dell'azienda in seguito all'accentuato pericolo di smobilitazione. I lavoratori interessati sono 145; l'azione condotta d'accordo dalla CGIL e dall'UIL.

Il sindacato autoferrotranvieri per ottenere una chiarificazione in merito al minacciato licenziamento di 46 manovali terrazzieri delle squadre-binari, si recherà domani presso la direzione dell'ATAC per sollecitare un'equa soluzione della vertenza. Nel caso la direzione dell'ATAC persistesse nel suo atteggiamento, il sindacato ha fatto sapere che la intera categoria sarà posta in agitazione.

Gli operai della Squadra Rialzo FF. SS. di Porta Maggiore hanno effettuato ieri, congiuntamente con i manovali, una sospensione del lavoro di 40 minuti in segno di protesta contro i soprusi del capotecnico Paoli.

I cascherini dei forni e i commessi si riuniranno lunedì alla Camera del Lavoro per sollecitare dal padronato il rispetto degli accordi sulle retribuzioni, gli orari di lavoro e l'applicazione delle norme previdenziali. Attualmente i cascherini percepiscono dalle 400 alle 600 lire giornaliere e i commessi 1000.

Fra i lavoranti panettieri si va diffondendo una viva agitazione per ottenere dai panificatori la indennità di vestiario e alcuni miglioramenti economici

Il comp. Claudio Cianca, segretario della C.d.L. è stato eletto segretario del Sindacato edili ed affini. Il Comitato direttivo del Sindacato ha inoltre eletti a membri della segreteria i compagni Mezzetti (impiegati), Pregnoli (stampa), Mossi (organizz.), Rospini (contratti) e Corsi (provincia). Nell'Esecutivo sono entrati a far parte D'Addazio, Palmucci, Giraldi, Novella, Gureddu.

L'INCA comunica che tutti i giovani che abbiano compiuto i 16 anni di età in cerca di primo impiego, allo scopo di fruire del pacco invernale, debbono presentarsi immediatamente all'Ufficio di collocamento in Viale Aventino 26 per fare richiesta del libretto di lavoro e iscriversi nell'elenco dei disoccupati. L'INCA curerà di far ottenere agli interessati il sussidio di disoccupazione e il pacco.

La consulenza legale per inquilini e senzatetto

La Associazione provinciale dell'Unione nazionale Inquilini e senza tetto ha fissato provvisoriamente la sua sede nei locali di Viale Aventino n. 26 (telefono 593.774).

A Presidente dell'Associazione è stato eletto, nella prima seduta del Comitato direttivo l'avv. Donato Marinaro ed a Segretario responsabile il dottor Renato Cianca.

Negli stessi locali risiede anche l'Associazione Inquilini Case Popolari.

La sede è aperta tutti i giorni, tranne i festivi, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 16 alle 19. Nelle ore del pomeriggio, dopo le ore 17, sarà a disposizione degli inquilini un legale della Associazione.

TUTTE LE SEZIONI che ancora non hanno assegnato la Federazione — Commissione Quadri — i verbali delle Assemblee XII Congresso del P. C. dell'URSS sono invitate a farli pervenire al più presto.

PER RAGGIUNGERE I GENITORI

Sola una pupa di tre anni parte in aereo per Caracas

Un apparecchio dell'«Alitalia» ha spiccato ieri il volo per Caracas capitale del Venezuela, con una viaggiatrice d'eccezione. Una bimbetta bionda di soli tre anni, che, tutta sola, è partita per raggiungere i suoi genitori. Insomma, una specie della vecchia storia «Dagli Appennini alle Ande». Ma questa volta il tragitto è assai più breve, più comodo e per nulla drammatico.

La piccola emigrante è Silvia Gherardi, che il nonno paterno e la nonna materna hanno accompagnato a Ciampino e affidato alle cure di una «hostess». Il padre della bambina, l'ex ufficiale della Marina militare Roberto Gherardi, si è stabilito nel Venezuela quattro anni fa, e si è messo a fare il commerciante. La moglie lo ha raggiunto un anno e mezzo dopo, quando la figioletta aveva solo sei mesi.

Il distacco della piccola Silvia dai nonni è stato molto commovente. Naturalmente la bambina era allegra e sorridente affascinata dal grande uccello bianco che l'avrebbe portata al disopra delle nuvole in un l